

IPOSTESI DI VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 Febbraio 2010 in Firenze, tra

EQUITALIA CERIT S.p.A, rappresentata dall'Amministratore Delegato, Carlo Mignolli ed il responsabile Direzione Indirizzo e controllo, dottor Alessandro Boni,

E

le ORGANIZZAZIONI SINDACALI AZIENDALI di EQUITALIA CERIT S.p.A.
FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SILCEA, UGL E UILCA

PREMESSO CHE

L'Accordo stipulato in data 4.12.2009 tra le OO.SS. Nazionali ed Equitalia Holding specifica le modalità con cui debbano tenersi le relazioni industriali omogeneamente, in tutte le Società del Gruppo, con particolare riferimento alla ricomposizione di un tempestivo, preventivo e sistematico confronto, a suo tempo sospeso a causa di criticità di cui Equitalia Capogruppo si è fatta carico;

le parti condividono la centralità della relazione con il contribuente nello svolgimento della missione attribuita al Gruppo Equitalia di sostenere l'equità fiscale nel nostro Paese e, parallelamente, la centralità dei lavoratori nella definizione e nell'attuazione delle modalità attuative di tale missione;

CONSIDERATO CHE

è necessario procedere, per quanto in premessa evidenziato, al superamento delle problematiche evidenziate dalle OO.SS. nella prospettiva di riprendere un percorso ispirato al continuo miglioramento delle relazioni sindacali, attraverso adeguati strumenti di comunicazione, informazione e confronto costante;

con l'intesa odierna le parti intendono rimuovere, con un percorso condiviso tali criticità, con particolare riferimento alle modalità di gestione dell'orario di lavoro e di sportello ed alle modalità di gestione delle attività in condizioni di forte afflusso dell'utenza;

Oltre ai temi suddetti, vi è comunque la necessità di pervenire attraverso un serrato calendario di incontri, ad una soluzione complessiva e condivisa di tutte le altre tematiche evidenziate dalle OO.SS. aziendali;

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

LE PARTI DOPO AMPIA ED APPROFONDITA DISCUSSIONE HANNO CONVENUTO
QUANTO SEGUE:

In relazione ai servizi ai contribuenti al front office le Parti si danno atto che:

- L'evento eccezionale di significativi picchi d'afflusso dei contribuenti agli sportelli di Equitalia Cerit, rappresenta un fenomeno di grande impatto gestionale che può ripetersi nel corso dell'anno collegato in particolare alla predisposizione di alcune emissioni di atti, riguardanti la riscossione volontaria e le procedure cautelari e massive (preavvisi di fermo, solleciti di pagamento ecc.) emessi dall'Azienda, come pure da obblighi convenzionali con Enti in fase di riscossione volontaria.
- in relazione a tali emissioni di atti, al fine di mantenere quanto più possibile nella normalità i carichi di lavoro dell'Azienda ed in considerazione sia dei tempi di attesa dell'utenza sia dei tempi di lavoro dei dipendenti, le parti si danno reciproca condivisione sul fatto che dette attività dovranno essere pianificabili, con congruo anticipo (a titolo di esempio, non inferiore a due settimane antecedenti l'evento) rispetto alle date prevedibili di maggior afflusso salvo i casi di effettiva contingenza.
- Nel caso in cui si prevedano possibili criticità gestionali verrà pertanto previsto un processo di comunicazione preventiva alle OO.SS., in cui le stesse vengano informate sulle modalità organizzative con le quali l'Azienda intende affrontarle, al fine di mantenere adeguato il livello di servizio in modo che le stesse OO.SS. possano valutare le eventuali ricadute sui lavoratori.
- In tali circostanze non si potrà prescindere dalla ricerca di una condivisione, in merito all'utilizzo degli strumenti contrattuali più opportuni, con le OO.SS. aziendali.
- Comunque, sarà anche assicurato un monitoraggio a valle degli impatti generati dei cui esiti sarà effettuata informativa tramite incontri tra le OO.SS. Aziendali e l'Azienda, finalizzati alla verifica delle procedure messe in atto.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda e le OO.SS. concordano sulla necessità di applicare soluzioni, compatibili ai sensi del CCNL secondo interpretazioni condivise, in modo da assicurare un livello di servizio adeguato ai contribuenti limitando, nelle circostanze sopra richiamate, gli impatti sugli addetti al front-office.

In considerazione dunque della reciproca volontà di monitorare i fenomeni di forte afflusso dei contribuenti, saranno effettuati incontri con periodicità trimestrale con l'obiettivo di valutare congiuntamente, nelle sopra richiamate eccezionali circostanze, le eventuali ricadute sui lavoratori e sull'utenza allo scopo di ricercare soluzioni condivise.

Durante l'anno 2010 viene prorogato al 30 aprile 2010 l'orario di apertura pomeridiana degli Sportelli di Viareggio, Castelnuovo Garfagnana e dell'Ufficio Front Office dello Sportello Capofila di Lucca. Successivamente a tale data saranno previste prenotazioni per la consulenza nel periodo pomeridiano in analogia con quanto sinora operato presso gli altri Sportelli e Uffici di Front Office.

Al fine di agevolare il rapporto con l'utenza, Azienda ed OO.SS. per una valutazione da parte delle stesse Rappresentanze sindacali, ritengono di mettere in atto incontri periodici di informativa all'inizio dell'anno, e comunque entro il primo bimestre, e successivamente per eventuali verifiche in corso del medesimo, relativamente a:

- o Piano di erogazione di servizi sul territorio, tra i quali, apertura nuovi sportelli e/o punti di consulenza;
- o Valutazione, basata sull'analisi dei dati relativi al fenomeno di significativa affluenza di utenti nei momenti di "picco" sulla base dell'anno in corso, sull'opportunità di predisporre, sulla base degli esiti del Piano Risorse presentato alla Capogruppo, nuclei di lavoratori a disposizione della Direzione formati ad intervenire in caso di necessità, nelle lavorazioni al front-office, qualora imprevisti carichi di lavoro dovessero dare luogo a criticità contingenti.
- o Eventuali nuove predisposizioni di layout presso gli sportelli, sulla base di piani programmatici annuali

In tale contesto di accordo, ed in considerazione del reciproco impegno delle parti ad un efficace e completo servizio al contribuente, viene incrementata l'indennità per il cassiere cosiddetto "fisso" (cioè incaricato di svolgere in via continuativa mansioni di cassa) dalle attuali €. 126,62 (previste dal CIA) ad €. 155 mensili a partire dal mese di Gennaio, con conseguente parametrizzazione del valore giornaliero per il cassiere cosiddetto "saltuario" (cioè per tutto per il personale del Front Office o dello S.R.T adibito a svolgere le mansioni di cassa non continuativa, previo adeguato percorso formativo e di addestramento) dagli attuali €. 43,33 a €. 53,04 e indennità giornaliera che passa con la stessa decorrenza da €. 7,00 a €. 9.

L'Azienda informa le OO.SS. che provvederà a breve a integrare l'attuale normativa riguardo ai limiti di giacenza e gestione della stessa previsti per ciascun unità di front-office e/o S.R.T. in maniera tra essi omogenea e proporzionata agli effettivi livelli di riscossione degli stessi.

Incontri periodici e locali OO.SS.-Azienda

L'Azienda effettuerà incontri periodici con i Segretari di coordinamento, o loro delegati, presso la Direzione e/o presso le strutture periferiche cui potranno

presenziare assieme al Responsabile della Direzione Indirizzo e Controllo e/o suo delegato, i responsabili delle unità organizzative e, eventualmente ed a seconda degli argomenti, altri rappresentanti della Direzione, su problematiche specifiche. L'obiettivo di tali incontri sarà l'analisi dei dati oggetto di monitoraggio e l'esame di altre eventuali criticità che dovessero essere segnalate dalle OO.SS. per le opportune valutazioni.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE FLESSIBILITA' ORARIE

Sulle intese relative al presente capitolo (lettere dalla A alla G che seguono) sarà effettuato entro il 30 novembre 2010 un apposito incontro di verifica sui connessi impatti gestionali tra Azienda e OO.SS.. In particolare, in occasione del suddetto confronto sarà valutata congiuntamente la possibilità di addivenire, per le unità organizzative della Direzione Generale e gli Uffici procedure e servizi degli Sportelli Capofila, ad un accordo per le uscite dal servizio alle ore 16.15.

A)ORARIO DI LAVORO PER LA DIREZIONE DI VIALE MATTEOTTI DI FIRENZE E DEGLI UFFICI PROCEDURE E SERVIZI DEGLI SPORTELLI CAPOFILA

Articolazione dell'orario di lavoro settimanale

L'orario di lavoro editto di Equitalia Cerit sarà così articolato:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15-16.45 con pausa pranzo che, in relazione a quanto sotto indicato, non potrà essere inferiore a 30 minuti e superiore a 60 minuti.

In relazione a quanto precede ed a quanto previsto al successivo paragrafo (lettera B), l'uscita alle ore 16,45, per le unità organizzative richiamate nel Paragrafo, potrà essere anticipata in conseguenza dell'opzione esercitata, fermo restando che l'orario di lavoro ordinario non potrà comunque terminare di norma prima delle ore 16,30.

Ogni dipendente dovrà comunicare all'Ufficio Risorse Umane al fine di un passaggio amministrativo gestionale indispensabile, entro il 15 marzo 2010 se intende effettuare una pausa di 30 o 45 minuti, anziché quella ordinaria di 60. Tale scelta avrà valenza sino al 31 Dicembre p.v. e – salvo diversa comunicazione scritta da parte del lavoratore– si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno.

Per maggior chiarezza ed in considerazione di quanto sopra esposto si precisa che i dipendenti che intendessero effettuare la pausa pranzo di 30 minuti potranno usufruire della flessibilità in ingresso dalle ore 8.30 alle ore 8.45.

Ai fini di un corretto presidio delle funzioni direzionali a garanzia del supporto tecnico e relativo alla gestione del personale ai servizi al pubblico la Direzione si riserva la facoltà di assicurare comunque la presenza di un numero adeguato di dipendenti in coincidenza con gli orari di apertura degli Sportelli e degli Uffici di Front Office.

B) Flessibilità oraria antimeridiana

A partire dall'introduzione del sistema di rilevatore elettronico delle presenze – previsto entro il mese di Maggio 2010 per le province di Prato, Pistoia, Arezzo, Pisa e Massa-Carrara - i dipendenti che non risultino assegnati ad Uffici di Front Office e/o Sportelli di Riscossione Tributi (SRT) potranno fruire di una flessibilità all'inizio dell'orario antimeridiano (c.d. flessibilità in entrata) nella misura massima di 30 minuti decorrenti dalle ore 8,15, fatto salvo quanto previsto all'ultimo alinea del paragrafo precedente.

Conseguentemente, la fascia oraria entro cui potrà essere esercitata la flessibilità sarà ricompresa tra le ore 8,15 e le ore 8,45.

Tale possibilità viene concessa ai dipendenti assegnati agli uffici di Direzione Generale e all'Ufficio procedure e servizi di Lucca dal 1 aprile 2010.

Nelle more dell'introduzione del rilevatore elettronico delle presenze nelle province di Prato, Pistoia, Arezzo, Pisa e Massa-Carrara saranno accolte le richieste di "Variazione all'orario di entrata/uscita" (inoltrate alla Direzione con Modello CP01200E) con il limite di uscita alle ore 16.30 presentate dal personale assegnato agli Uffici Procedure e Servizi delle citate province.

In ogni caso entro il mese di Maggio 2010 sarà applicata agli Uffici procedure e servizi delle suddette province la disciplina della flessibilità di cui al presente accordo.

I dipendenti delle funzioni dotate di rilevatore elettronico delle presenze interessati all'utilizzo della flessibilità in entrata dovranno fare apposita comunicazione scritta di cui al paragrafo A, comma 3, anche via mail, all'Ufficio Risorse Umane tra il 1 marzo ed il 15 marzo 2010 per l'avvio della flessibilità dal 1° aprile 2010 per l'anno in corso per le funzioni già dotate del rilevatore di cui sopra ed entro il mese di introduzione del rilevatore medesimo nelle altre. Tale comunicazione si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo diversa comunicazione scritta.

Gli ingressi successivi alle ore 8,45 dovranno essere segnalati tempestivamente e giustificati.

C) Modalità di recupero della flessibilità

La flessibilità antimeridiana dovrà essere recuperata nella medesima giornata lavorativa, con conseguente e corrispondente spostamento dell'orario di uscita, anche con facoltà da parte del dipendente di ridurre la pausa pranzo nei casi in cui disponga di una pausa pranzo di un'ora o quarantacinque minuti.

Qualora ciò non risulti possibile per motivi personali/familiari da comunicare al responsabile diretto della risorsa, il recupero dovrà comunque avvenire nella medesima settimana.

Nel caso di ricorso all'istituto della flessibilità nella giornata del venerdì, il recupero della stessa dovrà comunque essere effettuato nella stessa giornata lavorativa.

Pertanto, in via esemplificativa, i dipendenti che nella giornata del lunedì decidano di fruire di 30 minuti di flessibilità in entrata potranno recuperare i 30 minuti di prestazione lavorativa in questione nella stessa giornata del lunedì o, nei casi previsti al comma 2 del presente paragrafo C, negli altri giorni fino al venerdì successivo della medesima settimana.

I minuti o le ore di flessibilità eventualmente non recuperati nell'arco della settimana verranno compensati con eguale entità di ore/minuti di Banca Ore, al fine di consentire la chiusura del cartellino presenze e l'elaborazione del cedolino paga del/la dipendente.

Con riferimento specifico all'ultima settimana dell'anno, il recupero della flessibilità lavorativa antimeridiana dovrà, per motivi di carattere amministrativo, essere effettuato l'ultimo giorno lavorativo utile dell'anno, anche se non corrispondente con la giornata di venerdì. In caso contrario si ricorrerà alla forma di compensazione indicata al precedente comma.

D) Flessibilità lavoratori a tempo parziale

Si estende anche ai lavoratori a tempo parziale in cui è presente il rilevatore elettronico delle presenze la flessibilità in ingresso con le modalità sopra previste. Resta fermo ovviamente il rispetto dell'orario di lavoro giornaliero previsto per tali contratti.

E) ORARIO DI LAVORO PER I DIPENDENTI ASSEGNATI AGLI UFFICI DI FRONT OFFICE O AGLI SPORTELLI RISCOSSIONE TRIBUTI

In considerazione della funzione primaria di servizio al pubblico svolta dai dipendenti a diretto contatto con i contribuenti e della difficoltà ad applicare loro con le modalità sopra definite la flessibilità oraria, per tutto il personale adibito agli Sportelli Riscossione Tributi di Firenze, Scandicci e Carrara e per i dipendenti assegnati agli Uffici Front Office di Prato, Pistoia, Arezzo e Pisa, l'orario di lavoro – che sarà esplicitato con apposita Circolare rivolta al personale - a far tempo dal 1 aprile 2010 sarà il seguente:

8.15-16.15

con pausa pranzo di minuti 30.

In caso di scelta da parte del dipendente, da comunicare al responsabile dello Sportello Capofila ed all'Ufficio Risorse Umane di una pausa pranzo di 45' o 60', il termine di uscita dal servizio sarà correlativamente spostato.

Resta fermo l'orario dei servizi al pubblico per gli Sportelli di Firenze, Scandicci, Carrara e Ufficio Front Office di Prato, Arezzo, Pisa e Pistoia (anch'esso da richiamare in specifica circolare):

8.20-13.00

Mentre, come sopra ricordato, per gli Sportelli di Viareggio e Castelnuovo Garfagnana e per l'Ufficio Front Office di Lucca l'orario dei servizi al pubblico continuerà fino al 30 aprile 2010 ad essere il seguente:

8.20-13.00

14.35-15.35

Dopo tale data gli orari sia di Sportello che di lavoro saranno uniformati a quelli degli altri Uffici di Front Office e Sportelli Riscossione Tributi.

F) Conclusione della fase test badge presso la Sede di Firenze

Con particolare riferimento alle giornate non chiuse sulle base delle 7 ore 30 individuali del personale allocato presso la Sede di Firenze dal momento dell'introduzione del badge a Firenze (1 novembre 2009), queste saranno, a discrezione del dipendente, recuperate con utilizzo, autorizzato dallo stesso dipendente della propria banca-ore. In alternativa, con l'effettuazione di ore di lavoro aggiuntivo da effettuarsi comunque entro e non oltre il 31 marzo 2010.

L'Azienda provvederà a re-integrare la dotazione individuale di banca delle ore, se utilizzata a copertura minuti mancanti alla chiusura della giornata, qualora si rilevino dei minuti "a credito" dovuti a permanenza del dipendente oltre l'orario di lavoro, fino a compensazione dei medesimi ed ai fini di chiusura della giornata su 7 ore e mezzo.

In ogni caso l'Azienda, relativamente a quanto maturato dal dipendente entro i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2010 potrà, entro il mese di aprile 2010, procedere concordando con il dipendente la decurtazione della propria banca-ore per assicurare continuità nella chiusura delle giornate sulle 7.30 previste.

G) Impegni

L'Azienda e le OOSS sottoscrittrici del presente Accordo si impegnano ad effettuare incontri periodici di verifica, su base ristretta con due rappresentanti massimo per sigla, circa l'andamento del presente accordo sulla flessibilità. Il primo incontro si terrà entro il 15 aprile 2010.

Part-time

Le parti condividono la necessità di accogliere le domande di utilizzo del part-time nelle forme previste dalla normativa vigente, fino alla concorrenza della percentuale massima prevista dal CCNL di categoria, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative dell'unità organizzativa di appartenenza. A tali condizioni per quanto riguarda il part-time cosiddetto "verticale annuo" l'Azienda si impegna a consentire l'utilizzo di tale forma di lavoro a tempo parziale previa richiesta dell'interessato. La durata dei contratti di part-time, salvo diversa richiesta del/della dipendente se di durata inferiore, è prevista in 12 mesi, di norma a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno.

Formazione

Le parti convengono sulla centralità della formazione per il mantenimento e lo sviluppo della professionalità acquisita dai lavoratori/trici, tenuto conto:

- dei profondi cambiamenti che hanno interessato tutti i dipendenti di Equitalia Cerit, in particolare quelli provenienti dagli ambiti territoriali acquisiti nel corso del 2009 con particolare riferimento al passaggio a nuove procedure informatiche;
- dei conseguenti processi di ristrutturazione organizzativa e funzionale.

Le parti potrebbero valutare la possibilità di pervenire ad un accordo da sottoscrivere con le OO.SS. per usufruire, purchè compatibile con quanto sarà stabilito sull'argomento in sede nazionale da parte di Capogruppo con le Segreterie nazionali, del finanziamento degli interventi formativi che verranno concordati tra le stesse, ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera a) punto 1 del D.M. 24 novembre 2003 n°375, nonché per richiedere finanziamenti di progetti formativi tramite interventi al Fondo FBA cui la società risulta iscritta.

Tanto premesso le Parti concordano che in previsione della redazione del Piano formativo per l'anno 2010 entro i termini contrattualmente previsti, in coerenza con le linee direttive della Capogruppo in materia, viene previsto un apposito incontro RSA ed Azienda entro il mese di marzo 2010, per raccogliere istanze e/o indicazioni e, a cura dell'Azienda, per comunicare le linee guida in modo da prevedere un confronto continuo e periodico sull'argomento formazione che deve risultare congruente con il sistema di qualità sinora acquisito in Azienda.

Piano Risorse 2010

L'Azienda si impegna a convocare le OO.SS. per informativa al riguardo delle assunzioni da effettuarsi nel corrente anno non appena riceverà approvazione

del proprio Piano Risorse 2010 da parte di Capogruppo assicurando sin da ora che il personale assunto con contratti non a tempo indeterminato in corso dello scorso anno, compatibilmente con le Direttive di Gruppo e di Legge sull'argomento, parteciperà, se di profilo congruente con quello richiesto ed autorizzato da Capogruppo, alle eventuali prove selettive per l'attuazione del Piano Risorse sopra citato.

Previdenza integrativa

Le parti condividono l'esigenza di trovare una soluzione specifica per il personale sinora iscritto al F.I.P. sezione ordinaria recentemente disdettato da Banca CR.Firenze dal 31 ottobre 2009 per consentire, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione tra riscatto della posizione o destinazione su di un altro Fondo, una diversa allocazione delle quote individuali sino a quella data maturate da parte del personale iscritto al FIP sezione ordinaria.

Le parti altresì si impegnano a definire un accordo specifico comunque entro il 30 giugno 2010 per consentire entro tale data, comunicata come definitiva da Banca CR Firenze per l'esercizio del diritto di opzione tra riscatto della posizione o destinazione su di un altro Fondo, una diversa allocazione delle quote individuali sino a quella data maturate da parte del personale iscritto al FIP sezione speciale.

In coerenza con quanto previsto per tutti gli altri dipendenti, le parti concordano che, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente accordo, l'imponibile previdenziale su cui viene calcolata l'aliquota prevista per l'iscrizione al Fondo complementare, anche per i dipendenti ex Equitalia SRT, farà riferimento all'imponibile FPLD e non più all'imponibile TFR.

Le parti condividono l'esigenza di trovare una soluzione specifica, in coerenza con le linee guida che saranno definite da Capogruppo sul tema della previdenza integrativa, per il personale proveniente da Equitalia Servizi.

PERSONALE DI PROVENIENZA DA EQUITALIA SERVIZI

Le parti condividono l'opportunità di prevedere la costituzione di una Commissione paritetica, costituita da rappresentanti dell'Azienda e da un componente per sigla, per valutare gli impatti delle cessioni di contratto, in linea con le soluzioni trovate in sede di accordi di fusione di Equitalia Get ed Equitalia SRT, che coinvolgono i lavoratori provenienti da Equitalia Servizi, allo scopo condiviso di evitare che, rispetto alle posizioni individuali di provenienza, ivi compreso quanto l'Azienda cedente si era impegnata a versare sulle posizioni individuali del Fondo di previdenza integrativa di competenza, si rilevi nocumento economico per il lavoratore rispetto a quanto globalmente riconosciuto e sostenuto dall'Azienda cessionaria a favore di suddetti lavoratori.

QUADRI DIRETTIVI

Le parti condividono il riconoscimento delle prestazioni aggiuntive per l'anno 2009 in misura maggiorata rispetto a quelle dell'anno 2008 (vedi lettera allegata).

PREMIO 30° ANNO

In relazione a quanto previsto dall'accordo di passaggio di Equitalia SRT, le parti concordano di riconoscere al compimento del 30° di servizio in Azienda o in Fondo Esuberi, secondo quanto previsto nell'accordo di fusione di Equitalia SRT, €. 1.000 a titolo di "una tantum" nel mese successivo a quello di conseguimento. Sarà tenuto conto degli anni presso Aziende del Gruppo incorporate secondo quanto previsto nell'accordo di fusione citato.

EQUITALIA CERIT SPA
L'Amministratore Delegato

Le OO.SS. di Equitalia Cerit Spa
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SILCEA
UILCA
UGL